GEMMOLOGIA INIZIATIVE

# VALENZA GEM FORUM, RICERCA E TRASPARENZA PER IL FUTURO DEL GIOIELLO

28/10/2026 2 min read

Tracciabilità delle gemme, intelligenza artificiale e nuove abitudini di consumo: il futuro dell'alta gioielleria è passato da questi temi alla quarta edizione del Valenza Gem Forum, andata in scena nel comune piemontese con oltre 160 partecipanti. Promosso da Fondazione Mani

IT




Intelligenti con IEG–Italian Exhibition Group/Vicenzaoro e CIBJO, l'incontro ha riunito università, imprese e gruppi internazionali.

Nella sessione "Università & Innovazione", Matteo Alvaro, presidente del Centro di ricerca Cristal, ha indicato nella tracciabilità il presupposto della sostenibilità etica della filiera, lasciando aperta la questione del contributo dell'IA. Ha illustrato inoltre gli strumenti per distinguere diamanti naturali e sintetici: dall'analisi delle inclusioni alla tomografia, che ricostruisce la pietra in 3D attraverso una sequenza di radiografie. Paolo Minzioni, prorettore per l'Innovazione e l'Intelligenza Artificiale per la Didattica dell'Università di Pavia, ha approfondito le applicazioni dell'IA a progettazione, prototipazione e analisi dell'interazione tra luce e materia, sottolineando la necessità di formare le persone e la centralità della creatività umana.

VO the jewellery boutique show
vicenzaoro




Sul fronte del mercato, Francesca Manfredi, Head of Sustainable Innovation, Watches & Jewellery di Kering, ha affrontato le scelte della Gen Z. Hasu Dholakiya, CEO di Dholakia Lab Grown Diamond, ed Emma Wade-Smith di De Beers Group si sono confrontati su diamanti naturali e sintetici, trasparenza verso il consumatore e posizionamento, in uno scenario in cui racconto del prodotto e social influenzano gli acquisti.

Tra il pubblico, oltre 80 studenti di ITS TAM GEM, FOR.AL e Istituto Cellini. "Valenza ha dimostrato ancora una volta di essere un luogo di pensiero oltre che di produzione", ha dichiarato Alessia Crivelli, presidente di Fondazione Mani Intelligenti.

IT